

# Corriere delle Alpi

## IN BREVE

### Industria

#### Sirmax Group investe nella emiliana Ser

La Ser (Società europea di rigenerazione) di Salsomaggiore Terme, controllata della Sirmax di Cittadella, amplia gli spazi produttivi nel campo della plastica riciclata e fa nuove assunzioni. In tre anni, dice una nota dell'azienda, Sirmax Group ha investito in Ser 30 milioni. I dipendenti sono triplicati – oggi l'azienda ne conta una sessantina, dai 22 del 2019 – e nuove figure sono ricercate: dagli operatori di produzione ai manutentori, ai tecnici di laboratorio.

## GAZZETTA DI PARMA

# Innovazione, ambiente, progetti: la Ser si è presentata alla città

L'azienda che lavora la plastica ha investito a Ponteghiara 30 milioni di euro

» Ha aperto le sue porte nella mattinata di ieri l'azienda Ser, acquisita nel 2019 dalla padovana Sirmax. I lavori di ampliamento, riqualificazione e rigenerazione urbanistica nell'area artigianale di Ponteghiara hanno interessato l'edificio preesistente oltre agli edifici contigui (ex Salsoplast srl e Sale srl), al quale sono stati aggiunti numerosi spazi completamente nuovi, per un investimento complessivo di ben 30 milioni di euro. La fabbrica unisce visivamente gli impianti produttivi, attraverso pannelli-filtro che limitano le emissioni sonore verso l'esterno, oltre a minimizzare le emissioni e gli odori provenienti dallo stabilimento.

Il presidente di Sirmax Massimo Pavin ha raccontato ai presenti la centralità dello stabilimento di Ponteghiara: «Ser ha una tale importanza per il gruppo Sirmax che è divenuta un modello di business da replicare negli Stati

## Da salso agli Usa

Massimo Pavin: «Ser ha una tale importanza per il gruppo Sirmax che è divenuta un modello di business da replicare negli Stati Uniti».



Uniti. Nel 2020, l'anno dopo la nostra acquisizione e in piena pandemia, abbiamo realizzato a Anderson, nell'Indiana, uno stabilimento "gemello" di Ser, dove viene applicata la stessa tecnologia innovativa nella lavorazione della plastica da post-consumo e post industriale, lo stesso know-how e la stessa qualità che abbiamo trovato qui a Salsomaggiore».

La salsese Paola Pioli, collabora da anni con l'azienda come consulente del lavoro:

«Sirmax non è attrattiva solo a livello industriale ma ha sempre posto molta attenzione per il capitale umano e questa è una caratteristica lodevole». Il sindaco Filippo Fritelli ha descritto l'azienda come «una realtà molto importante in termini di sviluppo, tecnologia ed investimenti con un occhio sempre attento al tema ambientale e di rigenerazione urbana».

Anche il presidente della Provincia e sindaco di Fidenza Andrea Massari ha speso

parole importanti: «Sono rimasto molto colpito dalla professionalità del titolare e dal progresso tecnologico ed ecologico di questa realtà, non solo come presidente della provincia ma anche come sindaco. Il consiglio comunale di Salso che ha visitato l'impianto insieme a noi, ha svolto un ottimo lavoro di squadra, aiutando a generare un'opportunità di crescita per tutto il territorio».

**Marco Cortesi**

# di Padova **il mattino**

## Industria

### Sirmax Group investe nella emiliana Ser

La Ser (Società europea di rigenerazione) di Salsomaggiore Terme, controllata della Sirmax di Cittadella, amplia gli spazi produttivi nel campo della plastica riciclata e fa nuove assunzioni. In tre anni, dice una nota dell'azienda, Sirmax Group ha investito in Ser 30 milioni. I dipendenti sono triplicati – oggi l'azienda ne conta una sessantina, dai 22 del 2019 – e nuove figure sono ricercate: dagli operatori di produzione ai manutentori, ai tecnici di laboratorio.

# di Venezia e Mestre la Nuova

## IN BREVE

### Industria

#### Sirmax Group investe nella emiliana Ser

La Ser (Società europea di rigenerazione) di Salsomaggiore Terme, controllata della Sirmax di Cittadella, amplia gli spazi produttivi nel campo della plastica riciclata e fa nuove assunzioni. In tre anni, dice una nota dell'azienda, Sirmax Group ha investito in Ser 30 milioni. I dipendenti sono triplicati – oggi l'azienda ne conta una sessantina, dai 22 del 2019 – e nuove figure sono ricercate: dagli operatori di produzione ai manutentori, ai tecnici di laboratorio.

# la tribuna di Treviso

## Industria

### Sirmax Group investe nella emiliana Ser

La Ser (Società europea di rigenerazione) di Salsomaggiore Terme, controllata della Sirmax di Cittadella, amplia gli spazi produttivi nel campo della plastica riciclata e fa nuove assunzioni. In tre anni, dice una nota dell'azienda, Sirmax Group ha investito in Ser 30 milioni. I dipendenti sono triplicati – oggi l'azienda ne conta una sessantina, dai 22 del 2019 – e nuove figure sono ricercate: dagli operatori di produzione ai manutentori, ai tecnici di laboratorio.

MACPLAS

# MP ONLINE

**MARKETING** mercoledì, 8 giugno 2022

## SER apre le porte al territorio



A tre anni dall'acquisizione da parte di Sirmax e dopo una profonda riqualificazione, SER ha aperto le porte al territorio: spazi raddoppiati e addetti triplicati, un processo produttivo evoluto e un'ulteriore crescita prevista per il futuro sono stati presentati con un evento presso la sede di Salsomaggiore Terme (Parma) il 7 giugno. "Stabilimento strategico per il gruppo Sirmax, qualità

parmense replicata negli Stati Uniti", ha dichiarato il presidente e CEO di Sirmax, Massimo Pavin (nella foto al centro).

Una trasformazione radicale ha infatti interessato SER, che ha cambiato il volto dell'azienda, ampliandone gli spazi e l'attività. Dopo l'acquisizione da parte di Sirmax Group, avvenuta nel 2019, Società Europea di Rigenerazione, SER, appunto, di Salsomaggiore Terme è cresciuta in termini di addetti e aree produttive. Fino al 2019 il business era rivolto alla sola produzione di granuli riciclati in HDPE, ottenuti prevalentemente da plastica da post consumo della raccolta differenziata urbana. Oggi, con l'intervento di Sirmax, si aggiunge anche quella di granulati termoplastici di polipropilene riciclato, sempre proveniente dalla raccolta urbana, destinato a essere utilizzato negli altri stabilimenti del gruppo come materia prima "nobilitata" per realizzare compound per beni durevoli. Inoltre, i dipendenti sono triplicati - oggi l'azienda ne conta una sessantina, dai 22 del 2019 - e nuove figure professionali sono tutt'oggi ricercate: dagli operatori di produzione ai manutentori, ai tecnici di laboratorio.

### Il nuovo volto dello stabilimento

In tre anni, Sirmax Group ha investito in SER circa 30 milioni di euro. I lavori di ampliamento, riqualificazione e rigenerazione urbanistica hanno interessato l'edificio preesistente, oltre agli edifici contigui (ex Salsoplast e Sale), al quale sono stati aggiunti nuovi uffici, sale riunioni, laboratori, una sala medica, un'officina, spazi comuni e - in fase di completamento - una grande sala didattica-formativa, oltre alla nuova parte produttiva dedicata alla famiglia di prodotti introdotti da Sirmax, quella del polipropilene riciclato. Sono state installate macchine per la macinazione, il lavaggio e l'asciugatura di rifiuti plastici e sono state acquistate due nuove linee di estrusione, che trasformano la scaglia ricavata in prodotto finito.

L'intera fabbrica si presenta oggi con un progetto architettonico che unisce visivamente gli impianti produttivi, attraverso pannelli-filtro che limitano le emissioni sonore verso l'esterno, oltre a minimizzare le emissioni e gli odori provenienti dallo stabilimento. Un ulteriore ampliamento ha riguardato la zona a sud del lotto attuale, dove alcuni capannoni già esistenti sono stati acquistati, riqualificati e messi a norma, per essere destinati per lo stoccaggio dei materiali finiti.

### SER strategica davanti a una domanda del mercato in continua crescita

Complessivamente, dal 2019 a oggi, l'area di proprietà del Gruppo Sirmax ha subito un incremento in termini di spazio occupato da 19 mila a 31 mila metri quadri e in termini di superficie coperta da 9 mila a 14 mila metri quadri. Spazi che si sono resi necessari per rispondere alla domanda del mercato, in continua crescita, di plastica riciclata da post consumo e che trasformano SER in un grande polo legato all'economia circolare, rendendola un riferimento a livello internazionale nel campo dei materiali sostenibili.



progetti con primari produttori del mondo dell'auto e dell'elettrodomestico per l'utilizzo di materie prime circolari. Fino al 2019, infatti, l'azienda padovana aveva concentrato il suo business nella produzione di compound a base di polipropilene e di tecnopolimeri tradizionali, da resine vergini. Con SER, il gruppo veneto è entrato nel business dei prodotti green e sostenibili e nell'economia circolare: la plastica riciclata viene nobilitata con additivi e cariche meccaniche che la rendono adatta ai beni durevoli. Il packaging usato una sola volta viene riciclato e trasformato non tanto in un secondo packaging, quanto in un bene destinato a durare nel tempo, resistente, in molti casi, come la plastica vergine.



#### **La sostenibilità come valore, in tutte le sue forme**

Inoltre, unendo, all'interno dello stesso granulo, plastica riciclata con plastica vergine, Sirmax può realizzare prodotti che riducono le emissioni di CO<sub>2</sub>. Lo dimostra uno studio commissionato a Spinlife, società dell'Università di Padova, sulla valutazione del ciclo di vita (LCA). Oggetto dello studio sono stati due compound a base di

polipropilene destinati ai settori auto ed elettrodomestico, entrambi additivati con cariche minerali, masterbatch coloranti e altri additivi in diverse percentuali. Dall'analisi emerge come la sostituzione di polipropilene vergine con riciclato da post consumo può comportare, in molti casi, il dimezzamento delle emissioni di anidride carbonica.

"SER ha una tale importanza per il gruppo Sirmax", ha aggiunto Massimo Pavin, "che è divenuta un modello di business da replicare negli Stati Uniti. Nel 2020, l'anno dopo la nostra acquisizione e in piena pandemia, abbiamo realizzato ad Anderson, nell'Indiana, uno stabilimento "gemello" di SER, dove viene applicata la stessa tecnologia innovativa nella lavorazione della plastica da post consumo e post industriale, lo stesso know-how e la stessa qualità che abbiamo trovato qui a Salsomaggiore".

Per Sirmax, l'ingresso nella green economy avviata con SER, è la messa a terra di quelli che erano già i valori di sostenibilità perseguiti negli anni: essere sostenibili nella vicinanza al cliente, con forniture a km zero, risparmi di tempo, minor costi e maggiore qualità nel servizio; avere una filiera controllata e tracciata, con partner che rispondono a requisiti precisi di qualità; essere flessibili e veloci nel soddisfare richieste ad hoc che provengono dal cliente; avere una sostenibilità finanziaria e una trasparenza nei bilanci che rende solida l'azienda e, ultimo ma non meno importante, essere sostenibili verso i dipendenti e gli enti esterni per una crescita strutturata che offra nuove opportunità di lavoro e collaborazione nel pieno rispetto dei temi ambientali.

# Polimerica

Attualità e notizie dal mondo della plastica

## L'anima verde di Sirmax

Aperto a stampa e autorità locali l'impianto di riciclo di Salsomaggiore Terme, oggetto di un radicale intervento di ampliamento e riqualificazione industriale.

8 giugno 2022 08:50



Quando **Sirmax** ha rilevato la Società Europea di

Rigenerazione (**SER**), nel 2019, l'azienda si occupava di riciclare rifiuti di polietilene rigido post-consumo, con una capacità intorno alle 20mila tonnellate annue in un anonimo capannone alla periferia di Salsomaggiore Terme, dove lavoravano una ventina di addetti.

In tre anni, dopo investimenti per **30 milioni di euro**, la società ha **triplicato** l'occupazione, salita a **60 addetti**, mentre la superficie coperta è raddoppiata, passando da 9.000 a **14.000 metri quadrati**, con un radicale rinnovamento anche sul fronte architettonico, perché - come ha affermato il Presidente e CEO di Sirmax, **Massimo Pavin** (nella foto) - "una fabbrica deve essere anche bella, oltre che funzionale".

L'intervento infrastrutturale, non ancora terminato, ha comportato anche la **copertura** di un piazzale tra due **capannoni** e l'inserimento di una **nuova facciata** di raccordo, interventi tesi a ridurre l'impatto **acustico** e olfattivo delle lavorazioni. Sono stati inoltre aggiunti uffici, sale riunioni, laboratori, una sala medica, un'officina, spazi comuni e - ormai quasi completata - una grande sala a scopo didattico e formativo. È anche in corso l'ampliamento delle **capacità logistiche**, seguito all'acquisto di due capannoni contigui al sito originario.



Da un punto di vista operativo, sono state messe in funzione attrezzature per la **macinazione**, il **lavaggio** e l'**asciugatura** del rifiuto plastico, che prima non c'erano, e incrementate le capacità di riciclo, con l'installazione di due **nuovi impianti di estrusione** (per la cronaca un bivate e un monovite con sistemi di filtrazione del fuso, entrambi forniti da Ettliger) destinati alla granulazione di **polipropilene** riciclato, che si aggiungono ai tre già presenti, uno dei quali destinato ad essere presto sostituito.

La capacità di riciclo è così salita in pochi anni da 20.000 a **35.000 tonnellate annue**, tra **polipropilene** da rifiuti di imballaggi flessibili (15.000 t/a) e **polietilene alta densità** (20.000 t/a) da flaconi e imballi rigidi, entrambi provenienti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani.

L'impianto - presentato ieri alla stampa e alle autorità locali nell'ambito della **Green Week** di Parma - è dotato di **laboratori** per ricerca, sviluppo e controllo qualità, oltre a nuovi impianti di recupero delle **acque di lavaggio** e sistemi per il trattamento delle **emissioni**, per mitigare l'impatto delle lavorazioni sul territorio circostante.

Il **granulo** prodotto dalla SER viene in parte destinato a consumo interno, negli stabilimenti Sirmax di **Cittadella** (PD) e **Kutno** (in Polonia), in parte commercializzato sul mercato, prevalentemente granuli di polietilene. Una volta miscelato con materiale vergine, trova applicazione in tubi corrugati, componenti automotive ed elettrodomestici, dove il riciclato trova crescente accettazione.

SER ha anche varcato l'oceano: da quest'anno, infatti, la tecnologia SER è stata implementata in un nuovo impianto di riciclo costruito ex novo nella cittadina di **Anderson** (nella foto), secondo stabilimento negli **Stati Uniti** per il gruppo Sirmax. In questo caso tratta sfridi e scarti post-industriali, ottenendo un granulo di polipropilene rigenerato destinato al vicino stabilimento di compounding gestito da **Sirmax North America** ([leggi articolo](#)).



"SER riveste per il gruppo un'**importanza strategica** fondamentale – ha spiegato Massimo Pavin -. È stata acquisita perché Sirmax, da produttore di materie plastiche, crede fermamente in una produzione sostenibile e nel riutilizzo della plastica in ottica di **upcycling**, che va oltre il riciclo e punta a creare, partendo da rifiuti da imballaggio, un prodotto di maggiore qualità, che possa essere impiegato anche per componenti di elettrodomestici o di automobili, cioè per **beni durevoli**. La materia prima è destinata a scarseggiare, il futuro dovrà valorizzare ciò che c'è e tutti gli attori della filiera della plastica dovranno generare valore da ciò che è a disposizione".

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: 48

# INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI E NEWS SU ECONOMIA REALE, AUTOMAZIONE, INNOVAZIONE, B2B TECH

## Plastica: Società europea di rigenerazione (Sirmax) raddoppia spazi e addetti

Ser ha avviato la produzione di granulati termoplastici di polipropilene riciclato, destinato ad essere utilizzato negli altri stabilimenti del gruppo come materia prima “nobilitata”

7 Giugno 2022



Granulati termoplastici di polipropilene riciclato

L'acquisizione di **Società europea di rigenerazione** (Ser da parte di **Sirmax** ha dato i suoi frutti e, dopo tre anni, Ser ha cambiato volto, ampliando e riqualificando lo stabilimento, ma anche migliorando i processi produttivi. Fino al 2019 il business era rivolto alla sola produzione di granuli riciclati di HD-PE (polietilene ad alta densità ricavata prevalentemente da plastica da post-consumo (ovvero dalla raccolta differenziata urbana. Oggi con l'intervento di Sirmax si aggiunge anche quella di **granulati termoplastici** di polipropilene riciclato, sempre proveniente dalla raccolta urbana, destinato ad essere utilizzato negli altri stabilimenti del gruppo come materia prima “nobilitata” per realizzare compound per beni durevoli. I dipendenti sono triplicati – oggi l'azienda ne conta una sessantina, dai 22 del 2019 – e nuove figure professionali sono tutt'oggi ricercate: dagli operatori di produzione ai manutentori, ai tecnici di laboratorio.

In tre anni, Sirmax Group ha investito in Ser circa **30 milioni di euro**. I lavori di ampliamento, riqualificazione e rigenerazione urbanistica hanno interessato l'edificio preesistente oltre agli edifici contigui (ex **Salsoplast** e **Sale**, al quale sono stati aggiunti nuovi uffici, sale riunioni, laboratori, una sala medica, un'officina, spazi comuni e – in fase di completamento – una grande sala a scopo didattico e formativo oltre alla nuova parte produttiva dedicata alla famiglia di prodotti introdotti da Sirmax, quella del polipropilene riciclato. Sono state installate macchine per la macinazione, il lavaggio e l'asciugatura del rifiuto plastico. Sono state acquistate due nuove linee di estrusione, che trasformano la scaglia ricavata in prodotto finito. L'intera fabbrica si presenta oggi con un progetto architettonico che unisce visivamente gli impianti produttivi, attraverso pannelli-filtro che limitano le emissioni sonore verso l'esterno, oltre a minimizzare le emissioni e gli odori provenienti dallo stabilimento.

Un ulteriore ampliamento ha riguardato la zona a sud del lotto attuale, dove sono stati acquistati alcuni capannoni già esistenti, riqualificati e messi a norma, che verranno utilizzati per lo stock dei materiali finiti.

Complessivamente, dal 2019 ad oggi, l'area, di proprietà del Gruppo Sirmax, ha subito un incremento in termini di spazio occupato da 19.000 a 31.000 metri quadri e in termini di superficie coperta da 9.000 a 14.000 metri quadri. Spazi che si sono resi necessari per rispondere alla domanda del mercato, in continua crescita, di plastica riciclata da post-consumo, e che trasformano Ser in un grande polo legato all'**economia circolare**, rendendola un riferimento a livello internazionale nel campo dei materiali sostenibili.

«SER ha per Sirmax un'importanza strategica fondamentale», afferma **Massimo Pavin**, presidente e ceo di Sirmax Group. «È un'eccellenza che ha potenziato il gruppo, dando vita a nuove produzioni all'avanguardia. È stata acquisita perché Sirmax, da produttore di materie plastiche, crede fermamente in una produzione sostenibile e nel riutilizzo della plastica. Con Ser il nostro gruppo può mettere in atto l'upcycling, una sostenibilità che non è solo riciclo, cioè far tornare un oggetto alla stessa funzione, o trasformarlo perdendo valore. L'upcycling è il riutilizzo degli oggetti per creare un prodotto di maggiore qualità, che possa essere impiegato anche per componenti di elettrodomestici o di automobili, cioè per beni durevoli. La materia prima è destinata a scarseggiare, il futuro dovrà valorizzare ciò che c'è e tutti gli attori della filiera della plastica dovranno generare valore da ciò che è a disposizione».

L'acquisizione dell'azienda di Salsomaggiore Terme ha permesso a Sirmax di avviare progetti con primari produttori del mondo automotive ed elettrodomestico per l'utilizzo di materie prime circolari. Fino al 2019, infatti, l'azienda veneta aveva concentrato il suo business nella produzione di compound di polipropilene e di tecnopolimeri tradizionali, da resine vergini. Con Ser, il gruppo padovano è entrato nel business del prodotto green e sostenibile e nell'economia circolare: la plastica riciclata viene nobilitata con additivi e cariche meccaniche che la rendono adatta ai beni durevoli. Il packaging usato una sola volta viene riciclato e trasformato non tanto in un secondo packaging, quanto in un bene destinato a durare nel tempo, resistente, in molti casi, come la plastica vergine.

## La sostenibilità come valore

Inoltre, unendo, all'interno dello stesso granulo, plastica riciclata con plastica vergine, Sirmax può realizzare prodotti che riducono le emissioni di CO<sub>2</sub>. Lo dimostra uno studio commissionato a **Spinlife**, società dell'Università di Padova, sulla valutazione del ciclo di vita (LCA). Oggetto dello studio sono stati due compound di polipropilene destinati ai settori auto ed elettrodomestico, entrambi additivati con cariche minerali, masterbatch coloranti e altri additivi in diverse percentuali. Dall'analisi emerge come la sostituzione di polipropilene vergine con riciclato da post consumo può comportare in molti casi il dimezzamento delle emissioni di anidride carbonica.

«Ser ha una tale importanza per il gruppo Sirmax – continua Pavin – che è divenuta un modello di business da replicare negli Stati Uniti. Nel 2020, l'anno dopo la nostra acquisizione e in piena pandemia, abbiamo realizzato a Anderson, nell'Indiana, uno stabilimento "gemello" di Ser, dove viene applicata la stessa tecnologia innovativa nella lavorazione della plastica da post-consumo e post industriale, lo stesso know-how e la stessa qualità che abbiamo trovato qui a Salsomaggiore».

Per Sirmax, l'ingresso nella **green economy** avviata con Ser, è la messa a terra di quelli che erano già i valori di sostenibilità perseguiti negli anni: l'essere sostenibili nella vicinanza al cliente, con forniture a km zero, risparmi di tempo, minor costi e maggiore qualità nel servizio; l'aver una filiera controllata e tracciata, con partner che rispondono a requisiti precisi di qualità; l'essere flessibili e veloci nel soddisfare richieste ad hoc che provengono dal cliente; l'aver una sostenibilità finanziaria e una trasparenza nei bilanci che rende solida l'azienda e, ultimo ma non meno importante, sostenibilità nei confronti dei dipendenti e degli stakeholders per una crescita strutturata che offra nuove opportunità di lavoro e collaborazione nel pieno rispetto dei temi ambientali.

# lombardiapost



Raccontiamo il futuro della Lombardia

## Dopo l'ingresso in Sirmax per Ser dipendenti triplicati e nuovi prodotti. Un modello replicato negli Usa

A tre anni dall'acquisizione da parte del gruppo padovano leader nel riciclo delle plastiche, l'azienda di Salsomaggiore (Pr) ha compiuto un deciso balzo in avanti (30 mln di investimenti). I dipendenti sono passati da 22 a 60, le cubature da 19mila a 31mila mq e il business si è ampliato al polipropilene. L'ad di Sirmax Pavin: "Uno stabilimento "gemello" di Ser è stato realizzato a Anderson, nell'Indiana"



A tre anni dall'acquisizione da parte del gruppo padovano leader nel riciclo delle plastiche, l'azienda di Salsomaggiore (Pr) ha compiuto un deciso balzo in avanti (30 mln di investimenti). I dipendenti sono passati da 22 a 60, le cubature da 19mila a 31mila mq e il business si è ampliato al polipropilene. L'ad di Sirmax Pavin: "Uno stabilimento "gemello" di Ser è stato realizzato a Anderson, nell'Indiana"